



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato presso l'INVALSI di n. 2 unità di personale nel profilo di Ricercatore (RIC), III livello professionale e di n. 1 unità di personale nel profilo di Tecnologo (TECN), III livello professionale di cui al D.P.R. n. 171/1991.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n.286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2024-2026 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 30/11/2023 con Delibera n. 96;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed il Decreto Legislativo 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018;

VISTA la nota prot. INVALSI n. 5718 del 03 luglio 2023 della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito con cui si chiede all'INVALSI di condividere una proposta progettuale che consenta di accompagnare le istituzioni scolastiche allo sviluppo di un curriculum digitale e giungere ad una prima forma di valutazione generale delle competenze digitali degli studenti;

VISTE le note id. 882265 e id. 882257 e relativi allegati del 13/07/2023 della Coordinatrice del Settore della Ricerca Valutativa;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Consiglio Scientifico e pervenuto con nota prot. INVALSI n. 6104 del 10 luglio 2023;



VISTA la Delibera n. 61 e relativi allegati con cui il Consiglio di Amministrazione INVALSI approva, nella seduta del 18/07/2023, l'attivazione della linea di ricerca DIGCOMP.MIS dando mandato al Direttore Generale di assicurare tutte le azioni amministrative richieste per la corretta realizzazione delle attività progettuali inerenti alla linea di ricerca in oggetto;

VISTA la Delibera n. 62 e relativi allegati con cui il Consiglio di Amministrazione INVALSI approva, nella seduta del 18/07/2023, l'attivazione della linea di ricerca CBT.GR05 dando mandato al Direttore Generale di assicurare tutte le azioni amministrative richieste per la corretta realizzazione delle attività progettuali inerenti alla linea di ricerca in oggetto;

TENUTO CONTO della necessità di assumere personale a tempo determinato, fino al 31/12/2025, che si occupi delle attività relative alla linea di ricerca DIGCOMP.MIS, ed in particolare:

- n. 1 Ricercatore III liv;

TENUTO CONTO della necessità di assumere personale a tempo determinato, fino al 31/12/2025, che si occupi delle attività relative alla linea di ricerca CBT.GR05, ed in particolare:

- n. 4 Ricercatori III liv.
- n. 1 Tecnologo, III liv.;

VISTA la Delibera n. 73 del 25/09/2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore generale a bandire un concorso pubblico nazionale per il reclutamento del personale di cui al punto precedente;

VISTO il Bando relativo al “*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato presso l'INVALSI di n. 5 unità di personale nel profilo di Ricercatore (RIC), III livello professionale e di n. 1 unità di personale nel profilo di Tecnologo (TECN), III livello professionale di cui al D.P.R. n. 171/1991*”, di cui alla Determinazione n. 251 del 20/10/2023;

VISTA la Determinazione n. 325 del 21/12/2023 di approvazione degli atti e delle graduatorie di merito del concorso di cui al punto precedente dalla quale risulta che non vi sono vincitori per i profili RIC_A (CBT.GR05), RIC_B (CBT.GR05), RIC_E (DIGCOMP.MIS) e TECN_F (CBT.GR05);

CONSIDERATO che per il primo anno di svolgimento delle attività inerenti alla linea di ricerca DIGCOMP.MIS, il numero di *item* da implementare sarà molto ampio e che le analisi dati potranno essere iniziate successivamente alla raccolta dati, come indicato nella nota acquisita al protocollo INVALSI con id. 942271/2024;

TENUTO CONTO, quindi, che la Responsabile del Settore della Ricerca Valutativa ha ritenuto opportuno rimodulare il budget e le figure previste dalla linea di ricerca DIGCOMP.MIS, procedendo con l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 CTER VI liv. che si occupi delle “*Attività di supporto alla gestione della piattaforma per la somministrazione informatizzata delle prove*” in sostituzione di n. 1 RIC_E “*Esperto in metodi di ricerca valutativa, progettazione e costruzione di strumenti per rilevazioni valutative, elaborazione e analisi di tipo statistico e psicometrico di dati rilevati in campo educativo*”, nota id. 942271/2024;

TENUTO CONTO, altresì, della necessità di ricoprire le posizioni previste per lo svolgimento delle attività della linea di ricerca CBT.GR05, ed in particolare per il profilo RIC_A, RIC_B e TECN_F;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, la percentuale di rappresentatività nel profilo Ricercatore III livello calcolata al 31.12.2023 risulta essere 20% uomini e 80% donne, con un differenziale tra i generi superiore al 30% e pertanto trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del medesimo D.P.R. in favore del genere meno rappresentato mentre, per il profilo Tecnologo III livello, la percentuale risulta essere 50% uomini e 50% donne con un differenziale tra i generi inferiore al 30% e pertanto – per tale profilo – viene meno l'applicazione del titolo di preferenza in oggetto;



VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e s.m.i., recante il “Codice dell’ordinamento militare”, che prevede una quota di riserva del 30% dei posti nei bandi di assunzione in favore dei militari volontari congedati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, n. 1 posto in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.;

CONSIDERATO che in merito alla riserva del 15% di cui al comma 9-bis dell’art. 1 del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modifiche nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, non si è determinato un cumulo di frazioni superiore all’unità;

ACCERTATA l’esistenza della copertura finanziaria già prevista ed approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 73 del 25/09/2023, per il reclutamento delle unità di personale in oggetto relativamente ai profili andati deserti;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31/01/2024;

ACCERTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

Art. 1

Oggetto e requisiti di partecipazione

È indetto un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e determinato presso l’INVALSI, di n. 2 unità di personale nel profilo di Ricercatore (RIC), III livello professionale e di n. 1 unità di personale nel profilo di Tecnologo (TECN), III livello professionale di cui al D.P.R. n. 171/1991, suddivisi nei seguenti profili:

Numero unità	Profilo e linea di ricerca	Attività
n. 1 (uno)	RIC – A (CBT.GR05)	Ricercatore esperto nel campo della didattica della matematica, con particolare riferimento ai processi di progettazione e costruzione di strumenti di valutazione dell’apprendimento in ambito matematico e scientifico nel primo ciclo di istruzione, con competenze relative all’uso delle nuove tecnologie in ambito valutativo.
n. 1 (uno)	RIC – B (CBT.GR05)	Ricercatore in ambito psicometrico, con competenze scientifiche riferite alla misura in psicologia e in ambito educativo, alla costruzione e validazione di prove standardizzate per la rilevazione di competenze e apprendimenti in età scolare, ai principali disegni, modelli e metodi statistico/psicometrici per l’analisi degli item, lo studio delle caratteristiche di test psicologici e prove standardizzate, lo studio dell’invarianza della misurazione e la costruzione e calibrazione di banche di item.



n. 1 (uno)	TECN – F (CBT.GR05)	Information technology solution architect con competenze nella gestione di applicazioni in ambiente cloud (SaaS, PaaS o IaaS) e nella programmazione client/server in ambito web.
------------	------------------------	---

I contratti di lavoro, per ciascun profilo, avranno scadenza al 31/12/2025.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale i candidati, sia in relazione al profilo di ricercatore che a quello di tecnologo, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) ai sensi dell'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Saranno ammessi alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- cittadini di Paesi Terzi titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno possedere tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani nonché di godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi mediante le prove previste;

- b) età non inferiore ad anni 18 e non essere collocati in quiescenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica a svolgere le mansioni per il profilo previsto. L'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
- e) *requisito specifico per ciascun profilo*: laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea conseguito secondo il precedente ordinamento, rilasciato da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione;
- f) *requisito specifico per ciascun profilo*: dottorato di ricerca e/o esperienza lavorativa documentata di almeno tre anni post-laurea attinente al profilo prescelto (con esclusione dell'esperienza formativa);
- g) conoscenza dei principali applicativi informatici. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- h) conoscenza della lingua inglese. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;



- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Tutti requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per l'invio delle domande di partecipazione al concorso, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2

Presentazione delle domande di partecipazione

Ciascun candidato potrà presentare domanda di partecipazione per uno solo dei profili descritti all'art. 1 del presente bando; non essendo consentita la presentazione di candidature per più di un profilo, verrà ritenuta valida solamente l'ultima candidatura trasmessa.

Il candidato presenta la domanda di partecipazione unicamente, previa registrazione, sul Portale unico del reclutamento - di seguito denominato Portale - disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it ove il presente bando di concorso è pubblicato, entro e non oltre le **ore 12:00 del 07/03/2024**.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Inoltrata la domanda di partecipazione, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo di registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda in formato *.pdf*.

Al fine di partecipare al concorso in oggetto, il candidato dovrà:

1. Autenticarsi al Portale - <https://www.inpa.gov.it/> - attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS.



2. Compilare il proprio *curriculum vitae* in modo dettagliato, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.
3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale.
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la data di chiusura per la presentazione delle candidature indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale inPA. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (ore 12:00 del 07/03/2024). Tale contributo non è rimborsabile.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate. Il candidato, quindi, potrà modificare o integrare la propria candidatura fino alla data di scadenza del bando; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima versione presentata.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa Amministrazione procedente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà all'emanazione dei conseguenti provvedimenti e alla pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale INVALSI di apposito avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Le comunicazioni ai candidati concernenti la selezione, compreso il calendario delle relative prove ed il loro esito, sono effettuate attraverso il Portale e saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto www.invalsi.it.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- il proprio nome e cognome;



- la data e luogo di nascita;
- il proprio codice fiscale;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero di essere:
 - familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi Terzi titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- il possesso dei requisiti specifici previsti dalle lettere e) ed f) dell'art.1 del presente bando;
- il possesso dei titoli valutabili da sottoporre a valutazione di cui al successivo art. 6;
- l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario, se obbligato in tal senso;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- la conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici che, ai sensi all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la Commissione accerterà, mediante prova di idoneità durante la prova orale;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, la percentuale di invalidità, il tipo di ausilio richiesto per gli esami ed i tempi aggiuntivi necessari ai sensi della Legge n. 104/1992;



- l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- gli eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023; nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere.

I candidati con disabilità riconosciuta dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi nell'espletamento delle prove d'esame, in funzione della propria necessità. Tale richiesta andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita, che dovrà essere allegata in formato *.pdf* alla domanda di partecipazione, e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata in formato *.pdf* alla domanda di partecipazione. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

In merito alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione a tutte le prove anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno preventivamente comunicare la propria richiesta inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: reclutamento.invalsi@legalmail.it.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nei suoi allegati costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

L'INVALSI si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale.



Non è consentito il riferimento a titoli e documenti presentati presso l'INVALSI o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel bando di concorso. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, la documentazione da allegare alla domanda in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

Art. 3

Cause di esclusione dal concorso

Non saranno ritenute valide, anche per motivi organizzativi e di celerità, le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 2 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati dal candidato.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 1 comporterà l'esclusione dal concorso.

Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura selettiva con provvedimento motivato.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Direttore Generale, sarà costituita da tre o cinque componenti compreso il Presidente e da un Segretario con funzioni di verbalizzante, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente di ciascuna Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.ii.mm.

Alla Commissione esaminatrice possono essere aggiunti membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nell'Amministrazione, specialisti in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice ha la facoltà di riunirsi in modalità telematica, purché sia garantita la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, tutti i componenti siano identificati e sia loro consentito di discutere e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, stabilisce, nel rispetto del termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni nominate ai sensi dell'art. 9, comma 8 dello stesso D.P.R.



Art. 5

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso lo renda necessario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva. I candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva che si svolgerà a Roma, nel giorno, sede e ora successivamente comunicati mediante pubblicazione sul Portale InPA, con almeno 15 giorni di preavviso; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie previste dal presente bando.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Dalla prova preselettiva sono esonerati coloro che hanno prestato servizio presso l'INVALSI e, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992, i portatori di handicap con una percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento; tale condizione dovrà essere provata allegando il verbale probante tale stato.

Art. 6

Modalità di svolgimento del concorso e valutazione dei titoli

Il concorso è per titoli ed esami.

La Commissione disporrà complessivamente di un punteggio totale pari a 90 punti così distribuiti:

- a. 30 punti per i titoli;
- b. 30 punti per la prova scritta;
- c. 30 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente bando dettaglierà i criteri di valutazione dei titoli nella prima seduta utile e comunque prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati, tenendo conto di quanto di seguito riportato:

Profilo RIC – A:

Titoli valutabili (max 30 punti)

- a) Voto di laurea magistrale (o equivalente) superiore a 106/110 (fino a un massimo di 3 punti così suddivisi: 107 1 punto, 108-109 2 punti, 110 - 110 e lode 3 punti). Ai soli candidati che abbiano conseguito un Diploma di Laurea in Matematica (LM 40) sono assegnati ulteriori 3 punti a prescindere dal voto.
- b) Pubblicazioni, punteggio massimo di 10 punti così distribuito:
 1. sono attribuiti fino ad un massimo di 6 punti alle 3 pubblicazioni segnalate dal candidato alla Commissione per la specifica valutazione;



2. sono attribuiti fino ad un massimo di ulteriori 4 punti alle altre pubblicazioni, da valutare nel loro numero, rilevanza scientifica – anche alla luce dei criteri della valutazione specifica di cui al punto precedente – e attinenza col profilo.
- c) Formazione culturale e riconoscimenti professionali, punteggio massimo di 6 punti così individuati: riconoscimenti culturali (premi e menzioni) ricevuti, abilitazioni professionali e corsi di livello post-laurea. Il presente punteggio può essere attribuito solo se i predetti titoli culturali e/o professionali sono attinenti al profilo.
- d) Esperienza professionale in attività di ricerca scientifica attinente al profilo, punteggio massimo di 8 punti così distribuito: esperienza acquisita presso università, istituti e/o enti di ricerca nazionali/internazionali pubblici o privati: 1 punto per ogni anno fino a un massimo di 8 punti.

Quanto riconosciuto nei requisiti di ammissione non sarà valutato per i titoli di cui al punto d.

Profilo RIC – B:

Titoli valutabili (max 30 punti)

- a) Voto di laurea magistrale (o equivalente) superiore a 106/110 (fino a un massimo di 3 punti così suddivisi: 107 1 punto, 108-109 2 punti, 110 - 110 e lode 3 punti).
- b) Pubblicazioni, punteggio massimo di 13 punti così distribuito:
 1. sono attribuiti fino ad un massimo di 6 punti alle 3 pubblicazioni segnalate dal candidato alla Commissione per la specifica valutazione;
 2. sono attribuiti fino ad un massimo di ulteriori 7 punti alle altre pubblicazioni, da valutare nel loro numero, rilevanza scientifica – anche alla luce dei criteri della valutazione specifica di cui al punto precedente – e attinenza col profilo.
- c) Formazione culturale e riconoscimenti professionali, punteggio massimo di 6 punti così individuati: riconoscimenti culturali (premi e menzioni) ricevuti, abilitazioni professionali e corsi di livello post-lauream. Il presente punteggio può essere attribuito solo se i predetti titoli culturali e/o professionali sono attinenti al profilo.
- d) Esperienza professionale in attività di ricerca scientifica attinente al profilo, punteggio massimo 8 punti così distribuiti: esperienza acquisita presso università, istituti e/o enti di ricerca nazionali/internazionali pubblici o privati: 1 punto per ogni anno fino a un massimo di 8 punti.

Quanto riconosciuto nei requisiti di ammissione non sarà valutato per i titoli di cui al punto d.

Profilo TECN – F:

Titoli valutabili (max 30 punti)

- a) Voto di laurea magistrale (o equivalente) superiore a 106/110 (fino a un massimo di 3 punti così suddivisi: 107 1 punto, 108-109 2 punti, 110 - 110 e lode 3 punti).
- b) Pubblicazioni attinenti al profilo 0,5 punti a pubblicazione per un punteggio massimo pari a 2.
- c) Titoli, attestati o certificati attinenti al profilo: 1 punto per ogni attestazione per un punteggio massimo pari a 8.
- d) Esperienza professionale attinente al profilo: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un punteggio massimo pari a 17 così distribuito:
 1. esperienza professionale attinente al profilo in attività di ricerca scientifica e/o tecnologica acquisita presso enti di ricerca, università, enti pubblici o privati o istituzioni



- nazionali/internazionali che operano in ambito educativo, nel settore della ricerca statistica e/o quantitativa: fino a un massimo di punti 5;
2. esperienza professionale attinente al profilo acquisita presso l'INVALSI o altri enti di ricerca, università, enti pubblici o privati o istituzioni nazionali/internazionali: fino a un massimo di punti 12.

In relazione a ciascun profilo, la valutazione dei titoli è effettuata successivamente all'espletamento delle prove orali e si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale, redatta secondo l'ordine della votazione complessiva derivante dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto complessivo riportato nelle prove d'esame ad esclusione del punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione e la Commissione esaminatrice valuterà solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Art. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale volte ad accertare la preparazione professionale e il possesso delle competenze necessarie all'espletamento delle attività per ciascun profilo.

Nel caso in cui la prova preselettiva di cui all'art. 5 del presente bando non avesse luogo, si procederà direttamente allo **svolgimento della prova scritta che si terrà il giorno 26 marzo 2024 salvo che, per ragioni organizzative, non si renda necessario suddividere i candidati in più sessioni (a decorrere dal 26 marzo 2024).**

Sede e orario della prova scritta, l'elenco dei candidati ammessi alla stessa e l'eventuale suddivisione in più sessioni d'esame saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema e/o di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche per accertare la conoscenza delle seguenti materie d'esame in relazione a ciascun profilo:

Profilo RIC – A:

1. Elementi di didattica della matematica.
2. Le principali indagini nazionali e internazionali su larga scala per la valutazione delle competenze e degli apprendimenti in ambito matematico e scientifico.
3. Principali nozioni sulla costruzione di strumenti di rilevazione degli apprendimenti scolastici.



4. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e ordinanze per la nuova valutazione nella scuola primaria.
5. Valutazione formativa e sommativa.
6. Principali modalità di somministrazione di test e prove standardizzate per la rilevazione dell'apprendimento in ambito matematico-scientifico.

Profilo RIC – B:

1. Il modello psicometrico di Rasch.
2. La Teoria di Risposta all'Item: concetti fondamentali e principali modelli.
3. La Teoria Classica dei Test.
4. Il processo di costruzione di test psicologici e prove standardizzate per la rilevazione di competenze e apprendimenti.
5. L'analisi degli item secondo la Teoria Classica dei Test, la Rasch analysis e la Teoria di Risposta all'Item.
6. Elementi di item banking.
7. I concetti di attendibilità, errore di misurazione e validità in ambito psicometrico.
8. Disegni e metodi statistici per lo studio della validità delle misure e la stima empirica dell'attendibilità.
9. Metodi statistici per lo studio della dimensionalità e dell'invarianza della misura.
10. Metodi di analisi statistica multivariata per la ricerca in ambito psicologico ed educativo.

Profilo TECN – F:

1. Elementi di Architettura di rete, di sistemi client/server multitier e di microservizi.
2. Principali nozioni dell'analisi e specifica dei requisiti non funzionali.
3. Principali nozioni dei sistemi di controllo di versione del software.
4. Sviluppo software in ambito web.
5. Disegno ed ottimizzazione di basi dati relazionali e non relazionali.

Gli elaborati saranno redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

La Commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

La prova scritta si intenderà superata con una votazione non inferiore a complessivi 21/30 e tale punteggio consentirà l'ammissione alla prova orale.

Lo svolgimento della prova orale si terrà il giorno 10 aprile 2024 salvo che, per ragioni organizzative, non si renda necessario suddividere i candidati in più sessioni (a decorrere dal 10 aprile 2024).



Sede e orario della prova orale, l'elenco dei candidati ammessi alla stessa e l'eventuale suddivisione in più sessioni d'esame saranno resi noti – unitamente al punteggio conseguito in ciascuna prova scritta – mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La prova orale, svolta in forma di colloquio, verterà sugli argomenti delle prove scritte.

Ai sensi all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la Commissione accerterà, mediante prova di idoneità, la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a complessivi 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice rende disponibile mediante pubblicazione sul Portale e all'indirizzo istituzionale: www.invalsi.it l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

L'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche norme di carattere organizzativo nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 7, commi 6 e 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e all'indirizzo istituzionale www.invalsi.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'INVALSI - all'indirizzo reclutamento.invalsi@legalmail.it - entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma delle disposizioni di legge vigenti, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso, pertanto:

- a) ai sensi degli artt. 678, co. 9 e 1014 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle Forze Armate (FF.AA.) in ferma breve e prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (n. 1 posto riservato per il profilo RIC - A);
- b) ai sensi dell'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, conv. in legge 21 giugno 2023, n. 74, non risultano posizioni scoperte.



I candidati che intendano avvalersi delle riserve previste devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023.

Si precisa che nel caso in cui non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno tutti assegnati ad altri candidati idonei collocati utilmente nelle graduatorie finali di merito.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'INVALSI in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora previsto;
- n) minore età anagrafica.



Art. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e quello riportato nelle prove sostenute ad esclusione dell'eventuale prova preselettiva.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Il Direttore generale, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà il vincitore previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n.445/00.

La graduatoria di merito è pubblicata sul Portale InPA e sul sito istituzionale www.invalsi.it. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati. Dalla data della pubblicazione della relativa determinazione sul sito dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimarranno efficaci per due anni decorrenti dalla data di approvazione delle graduatorie per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione.
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato nel profilo per cui ha partecipato alla selezione, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.



Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e i vari istituti contrattuali, sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 11

Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 e 14 REG. UE 2016/679)

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione – INVALSI con sede in Roma – via Ippolito Nievo n. 35 – Telefono: 06/941851 - Fax: 06/94185229, e-mail: protocollo.invalsi@legalmail.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche “Data Protection Officer” – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

-Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

I dati personali allegati alla domanda vengono acquisiti dall'INVALSI unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.

-Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del GDPR lett. b), c) ed e), è l'esecuzione di un contratto, o di misure precontrattuali, nonché l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui INVALSI è investita.

Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati.

INVALSI ha adottato, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a proteggere l'integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che:

- venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti;
- sia consentito l'accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate;
- i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale;
- sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

-Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati-Profilazione

INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

-Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte di INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

-Destinatari



Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati da INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a:

- personale dell'INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell'INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'INVALSI in ordine al procedimento di selezione;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

-Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
 - d) ottenere la limitazione del trattamento (art.18);
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art.21);
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art.22);
 - h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- Ricorrendone i presupposti si ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

-Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei suddetti dati personali ha natura facoltativa ma è un requisito necessario per procedere alla valutazione dei requisiti. Il mancato conferimento determinerà l'impossibilità per INVALSI di procedere alla valutazione dei requisiti.

Art. 12

Accesso agli atti del concorso

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale da parte dell'Amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.



Art. 13 Pubblicità

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto l'invio della domanda di partecipazione al concorso costituisce atto di implicita accettazione da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'INVALSI www.invalsi.it, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) e sul Portale unico del Reclutamento, nell'apposita sezione "Bandi e avvisi", disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>.

Art. 14 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione o ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 15 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente avviso di selezione, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Il superamento del concorso non dà diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro, restando nella disponibilità discrezionale dell'INVALSI la possibilità che venga o meno attivata la singola posizione lavorativa.

Il responsabile del procedimento della presente selezione è il dott. Andrea Racana e-mail: andrea.racana@invalsi.it.

**Il Direttore generale
Cinzia Santarelli**

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005